

L'ex vicesindaco e attuale senatore Pd auspica un'alleanza civica in cista delle lezioni del 2021

# Rampì chiama Vimercate

## «Accordo con i 5 stelle impossibile Non sono il candidato ideale, ma...»

**VIMERCATE** (tlo) Dalla Capitale non ha mai perso di vista la sua Vimercate. Ha seguito la clamorosa sconfitta del centrosinistra nel 2016, il travaglio e le divisioni interne. E ora **Roberto Rampì**, ex vicesindaco e attuale senatore del Partito democratico, è pronto a mettere a disposizione la sua esperienza nel tentativo di riconquistare la città nel 2021. A lui abbiamo chiesto di scattare una fotografia della città e di delineare

«Improprio un accordo con i 5 Stelle. In questi anni la città si è fermata. Serve una proposta nuova che coinvolga la società civile. Ci sono tante persone valide»

lo scenario futuro.

**Quale giudizio dà di questi 4 anni di amministrazione 5 Stelle?**

Un giudizio negativo. La città è preoccupantemente ferma. In passato, anche con amministrazioni di colori differenti, Vimercate si era sempre distinta per essere all'avanguardia, un punto di riferimento per il territorio e non solo. Penso al lavoro fatto con il Sistema bibliotecario, Offerta sociale. Tutto questo si è perso. E molto poco è stato fatto sul fronte delle politiche ambientali ed energetiche, cavalli di battaglia del Movimento 5 Stelle ma rimasti solo sulla carta. Promesse probabilmente decise per il risultato elettorale del 2016. Nulla da segnalare anche per quanto riguarda il futuro dell'area ex Ibm, per Vil-

**Roberto Rampì, ex vicesindaco di Vimercate. E' stato deputato e ora è senatore del Partito democratico**

la Sottocasa. E anche il progetto della piscina è fermo al palo. Molto poco anche per le politiche culturali. Non basta organizzare eventi, anche di un certo livello, che però coinvolgono poche persone e lasciano poco alla città.

**Quindi a Vimercate è impossibile un'alleanza con i 5 Stelle?**

Resto convinto della scelta di governo che appoggio. A Vimercate, invece, non ci sono le condizioni. I 5Stelle nel 2016 vinsero con il 19% dei consensi grazie all'appoggio delle destre al ballottaggio. E già questo basterebbe. Inoltre, in questi anni non c'è mai stata alcuna apertura e volontà di confronto da parte loro.

**E' possibile ricompattare il centrosinistra? Su quali temi? Con quali confini invalicabili?**

Non c'è mai stata una vera spaccatura. Il livello di condivisione sui temi che contano è sempre stato molto alto. Penso in particolare al tema dello sviluppo della città, che passa da sostenibilità, lavoro e sociale. Insomma, il concetto di città solidale attorno al quale il centrosinistra è unito. Certo, non basta la proposta del 2016. L'obiettivo deve essere quello di andare oltre i partiti, con i partiti. Lavorare per una grande alleanza civica con forze nuove, intercettando anche i tanti cittadini che magari da tempo non votano più e i tanti delusi dai 5Stelle. Questi sono i confini di un'alleanza che, all'interno di certi valori, deve pensare prima di tutto alle proposte e alle persone. Ad oggi ho in mente almeno 12 figure, molte delle quali alla prima esperienza, che sarebbero in



grado di amministrare questa città grazie alla loro passione e alle loro competenze.

**E' ipotizzabile un'alleanza allargata a Italia Viva, quindi anche a Cagliani, in passato sempre all'opposizione delle amministrazioni di centrosinistra e protagonista anche di scontri**

**personali molto duri?**

Mi par di capire che Cagliani si sia ricreduto rispetto a posizioni del passato. Vedremo se ci saranno le condizioni per confrontarsi con serenità.

**E' ipotizzabile lo scenario di un Pd che si presenti da solo alle elezioni?**

Lo escludo, non avrebbe

senso e sarebbe in contraddizione con la proposta civica di cui ho appena parlato.

**Quali sono gli errori da non commettere rispetto a 4 anni fa?**

Come ho già avuto modo di dire altre volte, quattro anni fa su Vimercate si è scatenata la tempesta perfetta. Probabil-

mente era già scritto che finisse in quel modo. Credo però che abbiano influito anche alcune divisioni interne al centrosinistra e alcuni personalismi. E, aggiungerei, una sottovalutazione dell'avversario. Errori, soprattutto quest'ultimo, che non dovremo più commettere, avendo ben presente che l'avversario vero per le prossime elezioni sarà il centrodestra e soprattutto la Lega.

**Qual è l'identikit del can-**

«Centrosinistra unito attorno al concetto di città solidale. Alleanza con Cagliani? Mi par di capire che si sia ricreduto rispetto a molte sue posizioni del passato»

**didato sindaco del centrosinistra? Nella rosa di nomi c'è anche il suo?**

Il candidato dovrà avere un profilo civico, che vada oltre i partiti. Non credo di incarnare questa figura per il mio passato e il mio presente. Sto facendo altro e vorrei continuare a farlo. Se però mi chiedessero una disponibilità non direi no a priori. Credo che l'esperienza di amministratore locale sia la più faticosa ma anche la più bella che si possa fare.

**L'era 5Stelle è finita?**

L'era 5 Stelle è finita. Credo però che una figura come quella di Sartini abbia una sua rete che va oltre il Movimento. E credo anche che non tutta l'esperienza 5 Stelle sia da buttare. Anche io sono curioso di capire cosa accadrà.

**Lorenzo Teruzzi**